

GERMANIA 2015

Equipaggio:

Roberto (51) autista, cuoco e manutentore del mezzo

Raffaella (50) navigatrice e guida turistica

Martina (14) aiutante tuttofare

Mezzo:

Elnagh Clipper 20

Itinerario:

Lago di Costanza – Foresta Nera – Strasburgo – Romantic Strasse – Bamberg - Norimberga – Dachau – Schloss Adler

Periodo: 15 agosto – 3 settembre 2015

Questa è stata un'estate molto triste, nella quale sia noi che i nostri abituali compagni di viaggio abbiamo avuto gravi problemi famigliari. Alla fine noi riusciamo a partire, purtroppo però da soli. Nonostante le premesse ed un itinerario rivisto all'ultimo momento per renderlo meno faticoso (siamo tutti molto provati), si rivelerà comunque un bellissimo viaggio.

Sabato 15 agosto (km. 320 – totali km. 320)

Dopo un venerdì a dir poco fantozziano dove troviamo il parabrezza del camper crepato, ma riusciamo nell'ardua impresa di trovare un Car Glass aperto il 14 agosto e con l'accesso adatto ai camper e in cui si allaga casa di mia sorella causa rottura del boiler (lei non c'è, è in montagna), finalmente sabato mattina intorno alle 11,30 partiamo direzione Lago di Costanza.

Arriviamo a Lindau alle 17,30 dopo un viaggio tutto sotto l'acqua e ci sistemiamo nell'area sosta del paese, a circa 1,5 km. dal lago. Da qui con una breve passeggiata si arriva in centro.

Blauwiese

Reutinerstrasse

88131 Lindau – Germania

<http://www.campercontact.com/it/germania/bayern/lindau/409/area-di-sosta-camper-blauwiese-p1.aspx>

Euro 20,00 per 24 ore

Per fortuna ha smesso di piovere così, muniti di ombrelli (non si sa mai) ci incamminiamo verso il paese.

Facciamo una piacevole passeggiata nel centro storico e sul lungolago, il paese è davvero grazioso. Non a caso è tra le più rinomate località di villeggiatura della Germania per la sua particolare posizione: è infatti situata in un'isola sul lago di Costanza (Bodensee), collegata alla terraferma da due ponti e al confine tra Germania, Austria e Svizzera.



Decidiamo di fermarci per cena e ritorniamo sulla via principale dove avevamo adocchiato un ristorantino che ci ispirava, ci sistemiamo in un tavolino all'esterno anche se il clima non è proprio estivo e mangiamo benissimo. Ottima scelta! Soddisfatti di questo primo giorno ripercorriamo la stradina che ci riporta al camper e andiamo a dormire.

Domenica 16 agosto (km. 40 – totali km. 360)

Oggi il programma non prevede grandi distanze, ma solo piccoli spostamenti sul lago di Costanza. La prima tappa è Friedrichshafen, dove arriviamo alle 11,30. Qui c'è un interessantissimo museo del dirigibile, lo Zeppelin Museum. I dirigibili Zeppelin infatti, che prendono il nome dal loro ideatore Ferdinand von Zeppelin, sono nati a Friedrichshafen e il volo del primo dirigibile avvenne proprio sulle acque del Lago di Costanza.



Dopo la visita del museo e una piacevole passeggiata sul lungolago ci fermiamo a pranzo in un locale ricavato utilizzando un vecchio traghetti. Alle 15,30 ripartiamo e arriviamo a **Meersburg**, dove cerchiamo subito l'area sosta. In realtà ce ne sono due attigue, la prima con elettricità e CS, la seconda senza servizi. Optiamo per la prima e paghiamo 12 euro per la sosta + 2 euro per l'elettricità e 1,20 euro per l'acqua. E' tranquilla e silenziosa ed a 10 minuti a piedi dal centro.

Dopo esserci sistemati andiamo quindi a fare un giro in paese. L'antica cittadina di Meersburg è davvero incantevole con il suo centro storico conservatosi meravigliosamente intatto, il castello, le ripide scalinate e le tortuose stradine tra le case medievali. Troviamo anche una fantastica enoteca dove degustiamo e acquistiamo del buonissimo vino.

Parking-1-en-2

Allmendweg
88709 Meersburg
Germania

<http://www.campercontact.com/it/germania/baden-wuerttemberg/meersburg/312/area-di-sosta-camper-parking-1-en-2.aspx>



Lunedì 17 agosto (km. 30 – totali km. 390)

Anche oggi giornata di relax sul lago di Costanza, del quale ci siamo innamorati. Di mattina ci spostiamo a **Unteruhldingen**, altra località sul lago dove si trova un Museo delle Palafitte. Il Pfahlbaumuseum è un museo all'aria aperta dove sono state ricostruite abitazioni su palafitte del neolitico e dell'età del bronzo. Visitandolo si possono vedere anche gioielli, manufatti e utensili appartenuti a contadini, commercianti e pescatori di 3.000 anni fa e rinvenuti in questo luogo e ci si può fare un'idea dettagliata di come vissero i nostri antenati.



Ci riportiamo quindi a Meersburg per prendere il traghetto che ci permette di attraversare il lago ed arrivare a **Costanza** senza dover percorrere tutto il perimetro del lago. Il tragitto è brevissimo e con una spesa di 19 euro risparmiamo 50 chilometri di strada.

Parcheggiamo il camper in un posteggio a pagamento con una zona riservata ai camper e visitiamo la città.

Complice anche una bellissima giornata di sole dopo tanta pioggia, la città ci piace moltissimo.

Il fatto di trovarsi proprio sul confine con la Svizzera è stata una grande fortuna per la città, perché proprio per questo motivo non è stata bombardata durante la seconda guerra mondiale e sono rimasti intatti molti edifici storici che rendono la passeggiata attraverso il centro storico molto piacevole.



La città gode anche di una pittoresca posizione sul Lago di Costanza, nel punto dove il Reno lascia il lago. Due delle mete turistiche più belle che si trovano sul lago si trovano proprio a due passi da Costanza: l'isola di Mainau (a 6 km da Costanza) e l'isola di Reichenau (a 10 km) che è Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco. Entrambe le isole sono collegate alla terraferma con dei ponti.

Ed è proprio a **Reichenau** che ci spostiamo nel tardo pomeriggio con l'intenzione di trovare un campeggio e fermarci per la notte.

Campingplatz Sandseele OHG

Zum Sandseele 1

D-78479 Insel Reichenau

Euro 33,00

<http://www.sandseele.de/>

Martedì 18 agosto (km. 125 – totali km. 515)

Stamattina decidiamo di goderci il bel tempo e facciamo un bellissimo giro dell'isola in bicicletta. Poi decidiamo di fare una deviazione dall'itinerario prefissato e, dato che siamo a poco più di 50 km. da Sciaffusa, pensiamo di portare nostra figlia a vedere le bellissime **Cascate del Reno**, dove arriviamo nel primo pomeriggio.

Facciamo un bel giro in battello che ci porta proprio sotto alle cascate e ci permette di vedere e sentire da vicino tutta la potenza dell'acqua, che è davvero impressionante.



Dopo questa "toccata e fuga" in Svizzera riprendiamo l'itinerario iniziale e puntiamo nuovamente verso la Germania. Nel tardo pomeriggio arriviamo sul lago **Titisee**, un laghetto di montagna molto suggestivo.

Troviamo un bel campeggio proprio sul lago e immerso nella natura e ci fermiamo.

Martina e Roberto ne approfittano per un giro in canoa mentre io mi rilasso in riva al lago.

Ceniamo in camper e poi prendiamo le bici per andare a vedere il paesino. Peccato che lo stesso paesino che quando siamo passati nel pomeriggio brulicava di vita adesso sia pressoché deserto. Siccome anche la temperatura è scesa parecchio optiamo per una cioccolata calda ed una fetta di torta in pasticceria. E pensare che siamo ad agosto ...



Rifocillati e riscaldati riprendiamo le bici e torniamo in campeggio.

Naturcamping Weiherhof

Bruderhalde 26 D-79822

e-mail info@camping-titisee.de

telefono +49 7652 1468

Euro 32,00

<http://www.zoover.it/germania/baden-wuerttemberg/titisee-neustadt-foresta-nera/naturcamping-weiherhof/campeggio/informazioni#xS2bJXtcwFsXC8iD.99>

Mercoledì 19 agosto (km. 95 – totali km.610)

Ci alziamo con calma e verso le 11 partiamo, per arrivare a **Friburgo** dopo circa un'ora.

Friburgo non è grande, ma è piena di vita e molto bella. Il duomo in stile gotico con il suo campanile che domina la città, il centro storico pavimentato con ciottoli, molti edifici del XXIII e XIV secolo e una fitta rete di piccoli canali ai lati dei marciapiedi, che una volta servivano come riserva d'acqua per gli incendi.

La giornata è piacevolmente calda e così approfittiamo delle numerose bancarelle di “street food” e pranziamo al sole con un fantastico panino wurstel e crauti.



Nel tardo pomeriggio riprendiamo il viaggio e ci fermiamo a **Breisach am Rhein**, paesino non particolarmente interessante a mio parere, con una bella area sosta per camper.

Dopo un breve giro ripartiamo direzione **Rust**, dove per la gioia di grandi e piccini (in particolare di Martina) si trova l'**Europa Park**, un grande parco divertimenti.

Proprio di fianco al parco c'è il campeggio e quindi ci sistemiamo qua.

Giovedì 20 agosto (km. 0 – totali km. 610)

Oggi l'intera giornata è dedicata al parco divertimenti.

Effettivamente è molto divertente, anche se per una fifona come me molte attrazioni sono "off limits".

Mia figlia al contrario è una temeraria e non si fa mancare nulla, trascinando anche il papà in imprese super adrenaliniche come il Silver Star e il Blue Fire, mentre io mi diletto ad assistere agli spettacoli o ad attrazioni decisamente più tranquille.

Dopo l'intera giornata dalle 9 del mattino fino alle 9 di sera trascorsa nel parco, stanchi ma felici torniamo al nostro camper, ceniamo e andiamo a dormire.



Europa Park, Europa-Park-Straße 2, 77977 Rust, Germania

<http://www.europapark.de/it/alberghi/europa-park-camping>

Euro 60,00 (2 notti)

Venerdì 21 agosto (km. 150 – totali km.759)

Lasciamo molto soddisfatti Europa Park e decidiamo per un altro "fuori programma", questa volta in Francia. Ci siamo infatti resi conto che siamo a pochi chilometri da Strasburgo, dove nostra figlia non è mai stata, e così decidiamo di andarci. Alle 10,30 partiamo e a mezzogiorno siamo a **Strasburgo**.

Posteggiamo il camper e conosciamo un simpatico signore che ci dà indicazioni utili per il parcheggio e poi, bicicletta a mano, ci porta fino in centro. La città è come la ricordavo, semplicemente stupenda!

Girizziamo per le vie della Petite France, l'antico quartiere di case a graticcio, e poi ci fermiamo a mangiare in un ristorantino proprio nel punto a mio parere più pittoresco, dove eravamo già stati anni addietro in compagnia di una coppia di amici francesi.



Nel pomeriggio ritorniamo in Germania ed andiamo allo **Schloss Favorite**, vicino alla cittadina di Rastatt.

Lo Schloss Favorite è un antico palazzo, giunto ai giorni nostri pressoché invariato e circondato da un bellissimo giardino. Decidiamo di non visitare l'interno, ma di fare una piacevole passeggiata nel parco e di concederci un bel gelato in relax.



Lasciato il palazzo, l'idea sarebbe quella di andare a Baden Baden, ma trovare un posto dove lasciare il camper in questa città risulta praticamente impossibile, quindi ripartiamo senza fermarci e proseguiamo per **Bad Herrenalb**, dove arriviamo alle 19.00.

Qui troviamo un piccolo campeggio che è un gioiellino, sulle rive di un torrente, tranquillo e pulito, del quale purtroppo non ricordo il nome.

Eur 26,00



Sabato 22 agosto (km. 64 – totali km.823)

Oggi abbiamo deciso di rilassarci alle terme. Prendiamo le nostre bici e percorriamo i due chilometri che ci separano dallo stabilimento. Si tratta di una struttura non molto grande ma ben organizzata, con piscine sia interne che esterne a diverse temperature e la sauna. Passiamo così una piacevole giornata in assoluto relax: a mollo in piscina oppure a prendere il sole sul prato. Non ci facciamo mancare però una figuraccia nella sauna, in quanto io e mio marito entriamo belli belli in costume e asciugamano, dopo qualche minuto si avvicina un omone tedesco come mamma l'ha fatto ed un asciugamano al collo e a gesti ci fa capire con non poca fatica che all'interno della sauna non sono ammessi vestiti. Che figura! Così mio marito si spoglia e ritorna in sauna mentre io mi unisco a mia figlia in piscina, che al racconto di quanto è successo si fa delle grasse risate... Comunque è stata una piacevolissima giornata. Nel tardo pomeriggio riprendiamo il viaggio e ci fermiamo per la notte a **Freudenstadt**.

<http://www.camping-langenwald.de/en/galery/category/1-camping-galerie.html>

Eur 34,00

Domenica 23 agosto (km. 100 – totali km. 923)

Oggi il programma prevede la visita di un po' di paesini della Foresta Nera. Si parte con **Schiltach**, dove arriviamo per le 10,30. Schiltach è considerato uno dei paesi-cartolina della Foresta Nera, circondato da colline e immerso nel verde, con le sue strade colme di case a graticcio che gli conferiscono un'immagine d'altri tempi. Il cuore della cittadina è la Marktplatz con il Municipio caratterizzato da una bella facciata affrescata.



Il paese è toccato da due fiumi che in passato costituivano la principale fonte di ricchezza degli abitanti in quanto erano usati per trasportare la legna sulle zattere. Qui infatti visitiamo un interessantissimo museo che racconta come veniva tagliato e lavorato il legno e poi trasportato con un ingegnoso sistema di zattere lungo il fiume.



Ci spostiamo poi di una ventina di chilometri per andare a **Gutach**, dove si trova un Museo Etnografico all'aperto, che permette di toccare con mano la storia, la cultura e le tradizioni di questa affascinante zona della Germania. Vi si trova una cascina del 1612 che rappresenta la tipologia di casa della valle del Gutach e che è l'unica situata nel suo posto di origine, mentre le altre del museo sono state smontate da zone circostanti e riallestite e ristrutturare. Si possono vedere arredi, mulini, segherie e fienili che illustrano la vita e i lavori dei contadini della Foresta Nera a partire dal Seicento.



Lasciata Gutach ci dirigiamo verso **Hornberg**, dove ho letto che si trova l'orologio a cucù più grande del mondo. Parcheggiamo in paese, che è davvero piccolo, e ci mettiamo a cercare, ma del cucù nessuna traccia. In giro non c'è anima viva e anche l'ufficio turistico è chiuso, così mi devo rassegnare e, seppur a malincuore, ripartire senza avere trovato il cucù. Saliamo sul camper, facciamo poche centinaia di metri e all'uscita del paese, esattamente dalla parte opposta rispetto a dove eravamo arrivati noi eccolo lì, con tanto di carillon!



Finalmente soddisfatti per averlo trovato possiamo dirigerci verso l'ultima tappa della giornata, anche se il tempo non è dei migliori e continua a piovere. Verso le 17,00 arriviamo alle **Cascate di Triberg**.

Muniti di K-way e ombrelli visitiamo le belle cascate con tanto di scoiattolini pagati dalla pro-loco per dilettere i turisti mangiando le noccioline prontamente vendute in loco.



Il nostro gironzolare per la Foresta Nera termina qui e vogliamo invece spostarci verso la Romantic Strasse.

Ci portiamo quindi a **Bad Durrheim**, con l'intenzione domani di iniziare il nostro percorso da Augsburg.

<http://it.camping.info/germania/baden-w%C3%BCrttemberg/natur-camping-bad-d%C3%BCrrheim-18957>

Eur 32,60

Lunedì 24 agosto (km. 261 – totali km. 1.184)

Arriviamo ad **Augsburg** alle 13,00 e ci dirigiamo subito all'area sosta, che è strapiena, ma per fortuna il nostro camperino è lungo solo sei metri e troviamo un posticino dove infilarci. Prendiamo le nostre bici e andiamo in centro, priorità assoluta trovare un posto per mangiare! Ci fermiamo in un locale sulla via principale dove mangiamo spatzle e altre gustose specialità. Dopodiché, ben rifocillati, possiamo iniziare il nostro giro della città.



Ci colpisce in particolare il quartiere Fuggerei: si tratta del più antico complesso di case popolari del mondo, fatto costruire dalla famiglia Fugger, che fu la famiglia più ricca d'Europa tra il 1500 e il 1550. In risposta alle critiche che venivano mosse nei loro confronti per la spietatezza dei loro affari, decisero la costruzione del quartiere per i poveri della loro città. Per poterci entrare una persona doveva essere residente di Augusta, cattolica, di buona reputazione e non essere in grado di pagarsi una casa con il proprio lavoro. L'affitto annuale per un appartamento nella Fuggerei ammontava a 1 fiorino ed è rimasto uguale fino ad oggi: attualmente è di 88 centesimi. Nella Fuggerei abitano oggi 150 persone. Il più famoso abitante fu Franz Mozart, bisnonno del celebre compositore. Nel tardo pomeriggio sfortunatamente ricomincia a piovere e con le nostre bici rientriamo di corsa (e un po' annacquati) al camper.

Martedì 25 agosto (km. 71 – totali km. 1.255)

Proseguiamo sulla Strada Romantica ed arriviamo a **Donauworth**. La cittadina non offre granché e dopo una breve passeggiata sulla via principale riprendiamo il cammino e raggiungiamo **Harburg**.

Questo suggestivo borgo è adagiato lungo il fiume Wörnitz ed è caratterizzato da una fitta rete di case medievali a graticcio. La principale attrazione è il possente Burg, la fortezza che domina la cittadina dalla collina.



Lasciato questo incantevole paesino ci dirigiamo verso **Nordlingen**, dove arriviamo alle 18,00.

Abbiamo letto che c'è una grande area di sosta proprio fuori le mura, ma faticiamo non poco a trovarla, comunque alla fine ce la facciamo ed effettivamente è molto grande e ben tenuta. Non c'è elettricità ma solo CS, paghiamo solo 5 euro ed è proprio vicinissima ad una delle tante porte dalle quali si accede alla città vecchia.

Nördlingen è situata al centro della pianura del Ries, un enorme cratere formatosi milioni di anni fa dalla caduta di un meteorite. Ha mantenuto nel tempo il suo carattere medievale ed è l'unica cittadina tedesca che ha una cinta muraria interamente percorribile con un camminamento protetto intervallato da 15 torri.

Il centro storico è dominato dal Daniel, il campanile alto 90 metri dalla cui sommità si può ammirare un bel panorama sulla città e sulla pianura circostante.

Essendo ormai tardi questa sera facciamo solo un giretto e rimandiamo la visita a domani. Ceniamo in un ristorantino all'aperto (scelta non molto felice, fa un freschino ...) e poi torniamo al camper. Ma che fatica ritrovare la porta giusta! Sembrano tutte uguali!

Mercoledì 26 agosto (km. 82 – totali km. 1.337)

Oggi visita di Nordlingen, facciamo una bella passeggiata nel centro, tutto il camminamento lungo la cinta muraria e poi saliamo sul campanile. La vista dalla cima è veramente fantastica, si vede non solo tutta la città ma anche tutta la pianura circostante e nonostante la tensione per le vertigini la sensazione è davvero stupenda.



Visitiamo poi l'interessantissimo museo "Rieskrater" che spiega la nascita di questo enorme cratere, largo circa 25 chilometri, che circonda la città. Fu creato dal violentissimo impatto che ebbe la caduta di un meteorite 15 milioni di anni fa, con un diametro di 1.500 m è uno dei più grandi che abbia mai colpito la terra.



Nel pomeriggio lasciamo questa bella città e andiamo a [Dinkelsbühl](#). Anche questa cittadina è molto graziosa, con le immancabili casette a graticcio che tanto amo. Ci rilassiamo mangiando un gelato sulla piazza principale e poi riprendiamo il nostro viaggio.



Nel tardo pomeriggio arriviamo a **Rothenburg**, probabilmente una delle più note località lungo la Romantic Strasse. Troviamo subito la bella area di sosta poco distante dalle mura, con elettricità, CS e servizi. Il tutto per 8 euro. La Germania si conferma senz'altro il miglior paese europeo tra quelli da noi visitati per quanto riguarda il plein air e in particolare le aree sosta cittadine. A questo punto ci concediamo un po' di relax, tiriamo fuori il nostro tavolino e ci godiamo il tepore del sole.

Giovedì 27 agosto (km. 30 – totali km. 1.367)

Stamattina visitiamo la città, che tra le numerose cittadine della Baviera e in particolare della Strada Romantica spicca per la sua bellezza ed il suo fascino medievale. Nel 1945 un terribile bombardamento distrusse buona parte del centro storico e solo grazie all'intervento di un generale americano si evitò la distruzione totale della città. Dopo la fine della seconda guerra mondiale iniziò la ricostruzione ed oggi si può ammirare la città in tutta la sua ritrovata bellezza. Il centro è costituito dalla Marktplatz dove si trova anche il grande edificio del Rathaus. La via principale è la Herrngasse, con le eleganti abitazioni dalle facciate in stili e colori diversi ed i balconi ricchi di fiori dai colori accesi. Vi è poi la grande cinta muraria che racchiude la città, con le sontuose porte d'accesso.

Una visita merita sicuramente il negozio Käthe Wohlfahrt: il negozio di giocattoli e articoli natalizi fondato nel 1977 dalla famiglia Wohlfahrt. Sembra di entrare in un mondo fantastico e per chi ama le decorazioni natalizie è praticamente impossibile uscire a mani vuote.



Da non perdere anche la Bevuta del Borgomastro, ricordata dall'apparizione delle figurine del sindaco e del generale Tilly sulla facciata della Ratstrinkstube, la vecchia taverna del Municipio ora Ufficio turistico.



Nel pomeriggio ripartiamo e andiamo a visitare il **Castello di Weikersheim**. Molto bello l'interno, soprattutto la sala dei cavalieri, i giardini ed il roseto.

Ormai si è fatto tardi e ci mettiamo a cercare un campeggio in zona. Il primo che troviamo non ci ispira, poi fortunatamente ne troviamo uno molto carino e decidiamo di fermarci.

<http://www.camping-schwabenmuehle.de/en/willkommen.htm>

Euro 31,00

Venerdì 28 agosto (km. 136 – totali km. 1.503)

Partiamo con calma e percorriamo i 40 km. che ci separano da **Würzburg**, troviamo miracolosamente un posteggio per il camper non troppo lontano dal centro e ci prepariamo a visitare la città.

La fama di Würzburg è dovuta principalmente alla monumentale Residenz, la residenza dei principi-vescovi dichiarata dall'Unesco patrimonio dell'umanità. Da notare la monumentale facciata sulla Residenzplatz, lo scalone d'onore con una volta di 600 mq interamente affrescata dal Tiepolo che rappresenta l'omaggio dei 4 continenti allora conosciuti al principe-vescovo, la Sala Imperiale anch'essa con gli affreschi di Tiepolo, le ricche decorazioni dorate, i lampadari, gli arazzi. Tutto veramente molto bello.



Dopo la visita della Residenz facciamo un giro nel centro e pranziamo, per rimetterci poi in viaggio ed arrivare a **Bamberg** nel pomeriggio.

Per prima cosa, come sempre, cerchiamo l'area sosta. Non è proprio vicinissima al centro, però c'è una bella pista ciclabile lungo il fiume che in dieci minuti ti porta comunque nel bellissimo centro storico, che nel 1993 è stato dichiarato dall'Unesco patrimonio culturale dell'umanità.

Dopo la visita del centro, è d'obbligo una pausa ristoratrice nella birreria Schlenkerla, dove si può gustare la famosa Rauchbier, la birra affumicata, ottenuta con un particolare processo di essiccazione del malto che prevede la bruciatura del legno di faggio, fatto invecchiare per tre anni, in modo che il fumo scaturito affumichi il malto, conferendogli così uno speciale sapore.



Altra tappa fondamentale è il vecchio municipio, la cui immagine è diventata il simbolo della città.



Dopo la degustazione della birra affumicata e l'immane acquisto di souvenir troviamo un locale che ci ispira dove mangiamo dell'ottimo stinco di maiale con patate. Stanchi ma soddisfatti non ci rimane che riprendere le nostre bici e tornare al camper per la nanna.

Sabato 29 agosto (km. 64 – totali km. 1.567)

Riprendiamo le nostre bici e torniamo in città per fare il giro in battello che prevede, tra l'altro, la visita della cosiddetta "piccola Venezia": la pittoresca fila di casette allineate lungo il fiume Regnitz, le antiche abitazioni dei pescatori, molte risalenti al Medioevo, che creano uno scorcio particolarmente suggestivo.

Nel pomeriggio ripartiamo direzione **Norimberga**, dove arriviamo verso le 16,00.

Ci dirigiamo subito al campeggio, per scoprire che si trova nella zona dello stadio e a pochi metri da un complesso di piscine molto bello. La decisione è unanime: relax in piscina.

Knaus Campingpark

Hans-Kalb-Str. 56, Südoststadt, 90471, Nürnberg

<http://knaus.ehotel.space/>

Eur 38,80

Domenica 30 agosto (km. 0 – totali km. 1.567)

Oggi è dedicato alla visita di Norimberga. Prendiamo le nostre fidate biciclette e raggiungiamo la stazione della metro, che prendiamo con le bici e che in 15 minuti ci porta in centro. Lasciamo le bici in una rastrelliera strapiena fuori dalla stazione e voilà: siamo in centro.

Norimberga è il principale centro economico e culturale della Franconia, la parte settentrionale della Baviera, nonché seconda città per importanza dopo Monaco. Nella prima metà del '900 la sua fama si tinge di nero: Hitler la sceglie per i grandi congressi e parate del partito nazionalsocialista, qui vengono promulgate le prime leggi razziali e subito dopo la fine della seconda guerra mondiale vi si svolse il Processo di Norimberga, dove un tribunale militare internazionale giudicò i crimini dei gerarchi nazisti.

La visita del centro storico parte dalle possenti mura di cinta che racchiudono la parte più antica della città. La via principale è la Königstraße, che giunge nella piazza principale, la Hauptmarkt.

Qui si trova la Schöner Brunnen, una fontana a forma di pinnacolo che ospita un prezioso lavoro di oreficeria raffigurante statue di eroi pagani e cristiani, Mosè e i sette profeti, i Padri della Chiesa e i quattro Evangelisti. Purtroppo però è tutta impacchettata per restauri, peccato!

Nella piazza si trova anche la chiesa di Frauenkirche, sulla cui facciata ogni giorno alle 12 si aziona il carillon con la sfilata delle statue di sette principi elettori che si inchinano davanti all'imperatore.



La nostra giornata prosegue con la visita del Burg, la grande fortezza che domina la città. Dalla collina su cui si trova si può ammirare un bellissimo panorama. Interessante la visita guidata del pozzo.



Quando usciamo dalla fortezza è ormai ora di pranzo e così ci fermiamo in un tipico ristorantino dal quale esce un profumino molto invitante.

Nel pomeriggio proseguiamo il nostro giro e siccome mi sono fissata di trovare l'accesso alle mura per percorrere anche qui il camminamento, ci ritroviamo per caso nel quartiere a luci rosse! Ma il bello è che non ce ne rendiamo subito conto, finché notiamo simpatiche "signorine" in vetrina. Ritornati nella zona più centrale facciamo ancora una bella passeggiata ed arriviamo in un piazzale dove un sacco di ragazzi compiono prodezze con i loro skateboard. Dopo l'immane gelatino (e l'immane gelataio italiano) torniamo a prendere bici e metro e ritorniamo in campeggio. Siccome è una bella giornata ed è ancora presto decidiamo di concludere il pomeriggio in piscina.

Lunedì 31 agosto (km. 347 – totali km. 1.914)

Per questa mattina il programma prevede la visita del **Centro di documentazione del Partito Nazista**, che si trova proprio nella zona dello stadio, non lontano dal campeggio. Norimberga era stata nominata da Hitler "città dei congressi del partito" e per questo a partire dal 1933 si iniziò ad edificare nella periferia sud-est il Reichsparteitagsgelände, una vasta area ai margini del lago Dutzendteich che doveva ospitare strutture ed edifici per i congressi e le grandi adunate. L'edificio dei Congressi è rimasto incompiuto e dal 2001 ospita il Centro di documentazione sul nazismo che presenta attraverso documenti, foto e filmati gli inizi, l'ascesa al potere, gli anni del regime e il crollo della Germania nazionalsocialista.

A breve distanza si trova la grande spianata dello Zeppelin, luogo della maestose parate militari, con la tribuna dalla quale parlava Hitler. Visita senza dubbio interessante ed istruttiva, ma densa di emozioni. Ci ha colpito soprattutto il tributo che le ferrovie tedesche, che hanno avuto un ruolo chiave nella deportazione di milioni di ebrei, hanno voluto fare a titolo di “scuse”: una fila interminabile di biglietti con i nomi di tutte le vittime dell’Olocausto a formare una sorta di lunghissimo binario. Veramente toccante!

Molto provati emotivamente da questa esperienza lasciamo Norimberga per raggiungere la prossima tappa, se possibile ancora più impegnativa dal punto di vista emotivo: **Dachau**.

Arriviamo nel pomeriggio al campo di concentramento di Dachau e visitiamo gli edifici dove venivano accolte le persone, le baracche, le “docce” e i forni crematori. Semplicemente agghiacciante.



Ci lasciamo alle spalle questa giornata molto particolare e ci avviciniamo alla prossima meta, fermandoci per la notte in un angolo di Paradiso, un campeggio nella cittadina di **Berchtesgaden**, nel sud-est della Baviera, a pochi km dal confine con l’Austria. Arriviamo verso le 20,00 e ci tuffiamo in piscina per un bagno ristoratore, sotto gli occhi attoniti dei turisti tedeschi che sono già al dopo cena.

Martedì 1 settembre (km. 70 – totali km. 1.984)

Nei dintorni di Berchtesgaden si trova la zona di Obersalzberg, famosa per la villeggiatura alpina, luogo di cui si innamorò Hitler negli anni '20 e dove costituì con i gerarchi del partito una sorta di quartier generale-bunker per le vacanze.

Nel 1938 ebbe in dono dai gerarchi del partito per il suo 50° compleanno il "Nido dell'Aquila", uno chalet-fortezza costruito sul Kehlstein, un picco di 1.834 metri sovrastante il villaggio di Obersalzberg.

Percorrendo una strada tortuosa lunga 7 km scavata sui fianchi della montagna e attraversando un tunnel di 124 metri si giunge ad un ascensore che porta all'interno dello chalet.

Questa residenza, oggi trasformata in ristorante, è circondata da balconate che permettono una stupenda vista sul Königssee e sulle montagne circostanti.

Per raggiungere il Nido dell'Aquila si deve arrivare ad Obersalzberg dove con degli autobus si giunge sul piazzale davanti all'ingresso del tunnel che porta all'ascensore che permette ai turisti di salire in 41 secondi fino allo chalet.

La vista da quassù è davvero mozzafiato. Facciamo una bella passeggiata tra le rocce e poi torniamo allo chalet per il pranzo. Molto piacevole gustare specialità tedesche ed una fantastica cheese cake con la panna crogiolandosi al sole sulla terrazza godendo di una vista impagabile.





Ridiscesi al camper ci portiamo sul Konigsee con l'intenzione di trovare un campeggio dove rilassarci.

Troviamo un delizioso campeggio vicino a **Schonau am Konigsee**, sulla riva di un torrente, dove decidiamo subito di pucciarci e fare due tiri a pallavolo, nonostante la temperatura dell'acqua non proprio ottimale! Dopo una bella corsetta (si fa per dire, io cammino e Roberto corre) torniamo al campeggio, doccia, cena e tutti a nanna.

Mercoledì 2 settembre (km. 360 – totali km. 2.344)

Oggi il tempo è veramente brutto, però è il nostro ultimo giorno in Germania e decidiamo comunque di fare il giro del **Konigsee**. Il lago si trova nel cuore del Parco Nazionale di Berchtesgaden e sotto alle pareti del Watzmann. E' un lago lungo e stretto di origine glaciale, che si può visitare a bordo di battelli elettrici che permettono di raggiungere tutti i punti di interesse in pochi minuti di viaggio permettendovi di godere appieno della natura. La prima tappa è il **santuario di San Bartolomeo** che si erge sotto l'imponente parete del Watzmann. Alla fermata di **Kessel** partono numerosi sentieri escursionistici mentre da **Salet** si può raggiungere in pochi minuti di passeggiata l'**Obersee**, un piccolo lago incastonato tra pareti verticali su cui si può ammirare la Röhbachfall, una cascata che con i suoi 470 metri è la più alta di tutta la Germania.



Il lago è veramente bello: si respira un'atmosfera di pace anche grazie all'assenza di rumori e alla natura incontaminata.

Ci fermiamo per il pranzo in una baita a Salet e poi riprendiamo il battello elettrico e torniamo a Schonau.

Ripartiamo quindi diretti in Italia e arriviamo a **Torbole**, sul lago di Garda, dove decidiamo di fare una tappa intermedia sulla via del ritorno.

Camper Stop Torbole - Loc. via Al Cor, 2/a - 38069 Torbole sul Garda (TN)

<http://www.camperstoptorbole.com/it-it/p/1/home>

Giovedì 3 settembre (km. 207 – totali km. 2.551)

Oggi facciamo una piacevole passeggiata in questo grazioso paesino sul lago, poi pranziamo in camper e ci rilassiamo un po' prima di riprendere il viaggio nel primo pomeriggio con destinazione casa.

Il nostro viaggio finisce qui e nonostante le premesse è stato un viaggio veramente bello, dai ritmi non troppo serrati che ci hanno permesso di godere della natura e dello stare insieme noi tre.